



ECONOMIA E FINANZE PERSONALI

UNA PICCOLA STORIA...



Naturalmente la storia seguente è inventata ... forse. Così come mi è stata raccontata la riporto, aggiungendo le mie personali considerazioni finali.

Si racconta che la NASA fosse pronta a lanciare nello spazio uno dei suoi migliori missili. I tempi di progettazione di questo razzo erano stati molto lunghi ed i costi di progettazione e realizzazione altissimi.

Soltanto il mantenimento da fermo di questo veicolo spaziale portava ad un costo giornaliero esagerato comprendendo anche il personale addetto alla manutenzione ed i costi accessori, ossia quelli che vengono definiti “costi di regia”.

Ovviamente, arrivò il giorno del lancio e la consueta procedura del conto alla rovescia;10...9..8.7...6...5..4...3...2.1...zero! I motori a questo punto avrebbero dovuto accendersi e lanciare il razzo nello spazio ma non successe assolutamente nulla.

Naturalmente, i migliori ingegneri ed esperti in materia, si arrovellarono e scervellarono a sufficienza per risolvere il problema, ma nessuno ne venne a capo.

A questo punto decisero di interpellare un ex dipendente in pensione che era stato negli anni passati un profondissimo conoscitore di ogni tipo di veicolo spaziale che aveva prodotto la NASA. Era l'ultima risorsa.

Questo signore, che chiameremo John Smith (per rispetto della privacy), si presentò alla stazione spaziale e per tutto il giorno semplicemente camminò su e giù, in lungo e in largo, attorno e dentro e fuori dal razzo spaziale; verso la fine della giornata, levò dalla tasca

della sua tuta un pezzo di gesso e segnò una X su un anonimo e semplice ingranaggio collocato in un angolino della parte meccanica dell'astronave.



Quindi disse ai responsabili: «Cambiate questo ingranaggio e la nave partirà».

Cambiarono l'ingranaggio e con gran sorpresa di tutti la nave partì.

Alcuni giorni dopo, alla direzione del centro di lancio arrivò il conto della prestazione del signor Smith, che ammontava ad un milione di dollari.

Ovviamente, i costi relativi alla progettazione, alla realizzazione, al mantenimento, ecc., erano stati enormi e la NASA non difettava certo dei fondi necessari, ma un milione di dollari sembrava una cifra piuttosto alta.

Così il direttore scrisse una gentile lettera al signor John Smith dicendo che, in tutta franchezza, un milione di dollari sembravano un po' troppo per aver semplicemente segnato una X col gesso bianco su un ingranaggio e gli chiese di voler specificare voce per voce i costi e dimostrare così in qual modo avesse raggiunto l'ammontare di un milione di dollari per la sua consulenza.

Alcuni giorni dopo la risposta di John Smith arrivò e diceva:

Per aver fatto la X sull'ingranaggio ... 1 \$

Per aver saputo su quale ingranaggio andava fatto il segno X ... 999.999 \$.



Questa semplice storia contiene un sacco di principi che riguardano l'economia, le finanze e la vita in generale.

Ci ricorda che è molto importante saper dove mettere la X e focalizzare la nostra attenzione, sia nel nostro lavoro che nella nostra carriera e in generale, nella nostra vita.

Inoltre, ci ricorda che i risultati prodotti dal lavoro non sono necessariamente proporzionali alla fatica fatta, ma piuttosto alla qualità e alla specificità del lavoro compiuto.

Specialmente nella nostra epoca, dove le possibilità di crescita ed espansione sembrano essere quasi illimitate, è molto importante avere molta chiarezza su alcuni punti essenziali riguardanti il lavoro e la vita stessa.

In certo qual modo, nei tempi in cui viviamo, sembra che ci sia una forma di accelerazione di ritmo della vita, sembra che le ore e i minuti e, perfino gli stessi secondi, si siano compressi e divenuti più brevi e, contemporaneamente, man mano che passano i giorni, la vita sembra richiedere sempre di più.

Semplificando al massimo quanto vogliamo raggiungere, ovvero ottenere dei risultati tangibili in tempo minimo con un massimo risultato, possiamo notare che in ogni area della nostra vita, specie in campo lavorativo, in nostro potere ci sono quattro cose importanti:

1. Possiamo fare di più di quello che già stiamo facendo
2. Possiamo fare meno o di quello che già stiamo facendo
3. Possiamo cominciare qualcosa di completamente nuovo

4. Possiamo smettere completamente di fare determinate cose

Tutto questo allo scopo di raggiungere le mete desiderate.

Al fine di stabilire quale sia l'atteggiamento giusto da assumere rispetto ai quattro sopra punti citati, possiamo porci una semplice domanda:

“Sapendo quello che oggi so, se non stessi facendo ciò che sto facendo, comincerei a farlo nuovamente domani?”

In altre parole: se non ci trovassimo nella situazione in cui ci troviamo e utilizzando tutte le conoscenze acquisite, domani rifaremmo lo stesso percorso?

andremmo nella stessa direzione?

faremmo le stesse cose che stiamo facendo?

Conformemente alla nostra risposta, adotteremmo uno dei quattro comportamenti sopra citati, ossia, potremmo fare di più o fare meno di quello che stiamo facendo; oppure, fermarci completamente dal farlo e, questo ci porterà ad iniziare qualcosa di nuovo.



Sempre nello stesso contesto, è importante essere consapevoli di una legge universalmente conosciuta in campo economico come Legge del 20/80;

essa asserisce che l'80% dei nostri risultati è prodotto dal 20% del nostro lavoro;

il restante 20% dei nostri risultati è prodotto dall'80% del nostro lavoro.

In altri termini, significa che se ci focalizziamo sulle attività che producono l'80% del nostro risultato e che sono soltanto il 20% del nostro sforzo, sarà molto facile ottenere grandi risultati in poco tempo; viceversa, è consigliabile diminuire, o eliminare, il restante 80% di attività che porta soltanto il 20% di risultato.

Questo, naturalmente sia in campo lavorativo che nella vita privata.....

20/80

Da “Fire-Works in progress”,
manuale del livello del Sistema Inochi®
dedicato alla vita lavorativa

Inochi® A.R.T.
info@inochi.it www.inochi.it